



**Nota su “Informativa del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alle misure della Missione M1C1 (Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della PA) che identificano come soggetti attuatori i Comuni”, presentata al Punto 10 dell’odg della Conferenza Unificata del 30 marzo 2022.**

La missione M1C1 (Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della PA) del PNRR ha come obiettivo quello di supportare la completa digitalizzazione della PA. Nell’ambito di questa missione, **i Comuni sono stati identificati come i protagonisti della trasformazione digitale e i principali beneficiari delle misure previste, per motivi di vicinanza** (sono i principali destinatari di domande e richieste dei cittadini), numerosità (sono gli enti più numerosi e rappresentativi del territorio) e per la **necessità di aumentare le risorse a loro disposizione** a fronte di bisogni e richieste sui servizi crescenti. Si punta in particolare a favorire la migrazione al cloud di dati e applicazioni comunali, completare il passaggio all’utilizzo di SplD e PagoPA per i servizi on line, facilitare l’accesso ai servizi mediante interfacce uniche e digitalizzare le notifiche che gli Enti inviano ai cittadini.

Nell’informativa in Conferenza Unificata, il Ministro Colao ha presentato le prime **cinque misure rivolte ai Comuni** – che non esauriscono le risorse per i Comuni previste dalla Missione M1C1 del PNRR - per ognuna delle quali è prevista la pubblicazione di un apposito Avviso a partire dal mese di aprile 2022:

| Misura   | Risorse disponibili | Ripartizione territoriale delle risorse | Apertura Avviso | Chiusura Avviso |
|--|---------------------|---|-----------------|-----------------|
| 1.4.3 - Adozione PagoPA e AppIO                        | € 750 mln           | Sud 40% - Nord 60%                      | 4 aprile 2022   | 15 luglio 2022  |
| 1.4.4 - Adozione Identità Digitale e ANPRR             | € 285 mln           | Sud 40% - Nord 60%                      | 4 aprile 2022   | 15 luglio 2022  |
| 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud | € 1 MLD             | Sud 40% - Nord 60%                      | 19 aprile 2022  | 22 luglio 2022  |
| 1.4.1 – Esperienza dei servizi pubblici                | € 613 mln           | Sud 40% - Nord 60%                      | 26 aprile 2022  | 31 agosto 2022  |
| 1.4.5 – Piattaforma notifiche                          | € 245 mln           | Tutti                                   | Ottobre 2022    | Giugno 2023     |

Coerentemente con le politiche di ripartizione delle risorse previste dal PNRR, gli avvisi in uscita riservano il 40% delle risorse al Sud e il rimanente al Nord. Nel caso in cui queste risorse non vengano pienamente utilizzate, si potrà procedere a renderle disponibili con successivi avvisi rivolti simultaneamente a tutti gli enti.

Non è ancora stato comunicato l’ammontare delle risorse disponibili per ogni Comune sui singoli Avvisi, ma **le risorse indicative disponibili sommando tutte le misure** saranno:

- Per i Comuni piccoli: fino a € 250.000
- Per i Comuni medi: fino a € 800.000
- Per i Comuni grandi: da € 2.000.000

## Dettaglio delle Misure

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>Misura</b>    | <b>1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud</b>   |
| <b>Obiettivo</b> | Sostenere la migrazione della PA verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio “cloud first“, attraverso pacchetti di supporto specialistico. Sarà possibile per i Comuni presentare a finanziamento anche attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, qualora non finanziate da altri fondi pubblici (nazionali, regionali o europei). Inoltre, per facilitare i Comuni si farà in modo che per partecipare all’avviso serva adempiere a quanto previsto dal regolamento AGID su modalità di migrazione e qualificazione dei servizi cloud per la PA (determinazione AGID 628/2021) e alla classificazione dei dati (ordinari/critici/strategici) previsti dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale |

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>Misura</b>    | <b>1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO</b>  |
| <b>Obiettivo</b> | Accelerare l'adozione di PagoPa, l'applicazione digitale per i pagamenti tra cittadini e pubbliche amministrazioni, e di AppIO quale principale punto di contatto tra cittadini e amministrazione |

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>Misura</b>    | <b>1.4.4 Adozione identità digitale e ANPR</b>  |
| <b>Obiettivo</b> | Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE), sviluppare servizi evolutivi dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) |

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>Misura</b>    | <b>1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici</b>  |
| <b>Obiettivo</b> | Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali |

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Misura</b>    | <b>1.4.5 Piattaforma notifiche</b>   |
| <b>Obiettivo</b> | Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche, lo strumento che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una drastica riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti |

## **Modalità di partecipazione agli Avvisi**

Per partecipare agli Avvisi, i **Comuni non dovranno presentare progetti**: sono state infatti previste delle **soluzioni standard, ciascuna con un valore economico predefinito**, verificato con il MEF in termini di adeguatezza con i prezzi di mercato. Il singolo Comune dovrà registrarsi sulla piattaforma [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) e, da lì, accedere alle misure di proprio interesse.

Per agevolare i Comuni ad individuare i potenziali fornitori, il Dipartimento ha avviato una collaborazione con CONSIP per trasmettere tramite loro informazioni ad hoc al mercato sulle opportunità legate al PNRR.

**Il processo di adesione agli Avvisi e di ottenimento delle risorse** sarà quindi il seguente:

1. Il Comune aderisce all'avviso pubblico sulla piattaforma [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it)
2. Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale verifica i dati inseriti e approva la domanda
3. Il Comune identifica e incarica il fornitore
4. Il fornitore svolge le attività previste dall'incarico
5. Il Comune rendiconta il progetto realizzato evidenziando i risultati
6. Il Dipartimento trasferisce le risorse al Comune

I contributi saranno riconosciuti ai Comuni sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti. **Il processo di rendicontazione sarà quindi alleggerito (secondo la logica Europea "lump sum"), e non sarà necessario rendicontare le singole spese effettuate per ottenere i fondi.**

## **Azioni di supporto attivate a livello centrale**

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha attivato due strumenti mirati a supportare i Comuni nella partecipazione agli Avvisi:

### **1. La piattaforma PADigitale2026.gov.it**

PA digitale 2026 (<https://www.padigitale2026.gov.it/>) è la piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento come punto unico di accesso per permettere alle PA, locali e centrali, di usufruire delle risorse di Italia digitale 2026. Sulla piattaforma i Comuni potranno avere informazioni sugli avvisi, candidare la propria amministrazione, rendicontare l'avanzamento dei loro progetti e ricevere informazioni e comunicazioni ufficiali. La piattaforma avrà anche una specifica funzione di Help-Desk per inviare richieste di chiarimenti e/o di supporto e ricevere una pronta assistenza.

### **2. I team territoriali di supporto**

Il Transformation office del Dipartimento sta strutturando delle squadre di «execution» dedicate al supporto delle amministrazioni impegnate nell'attuazione degli investimenti del PNRR. E' previsto un coordinamento centrale e squadre impegnate a livello locale articolate per sei macro aree territoriali che agiranno, proattivamente e/o a chiamata, per supportare l'adesione dei Comuni secondo una logica di affiancamento e trasferimento di competenze. In questo schema di articolazione territoriale, si inseriscono anche i workshop in corso con le ANCI regionali, in continuità con l'azione di raccordo con ANCI nazionale.